

Alla Direzione Risorse Umane

Per il tramite delle segreterie generali CISAL - FILP e USB

Il personale INAIL del Friuli Venezia Giulia, riunito in assemblea indetta dalle sigle sindacali in indirizzo il giorno 07/02/2014,

- Considerata la determina sulla ripartizione della dotazione organica dell'Istituto 2013/2015
- Considerata l'ulteriore riduzione delle dotazioni organiche operata dalla legge 135/2012
- Considerata la legge 122/2010 che ha soppresso l'IPSERMA E L'ISPESL riconducendone le funzioni ed il personale all'INAIL

Ritiene

necessario porre in evidenza e all'attenzione delle strutture centrali dell'Istituto le seguenti gravi problematiche relative alla distribuzione organica sul territorio regionale :

1) INCORPORAZIONE DELL'IPSEMA

In Friuli Venezia Giulia la sede ex-IPSEMA (divenuta prima "Sede compartimentale settore navigazione" con competenza estesa a tutto l'Adriatico, poi, dal 1/01/2014, definitivamente soppressa con trasferimento parziale delle funzione all'INPS di Trieste) aveva una forza di ben 33 dipendenti.

Detto personale è transitato in INAIL sic et simpliciter. Nella determinazione dell'organico regionale non si è tenuto in alcun conto né delle nuove funzioni acquisite, né della forza di fatto transitata, con conseguente (e rilevante) esubero di personale a livello regionale. Inoltre, tuttora non è chiaro come e dove il personale sarà incardinato, quali saranno le strutture che nel concreto potranno riscontrare uno squilibrio della forza rispetto all'organico e con quali criteri saranno gestire le funzioni acquisite.

Si ritiene che il personale della Regione Friuli Venezia Giulia (ad oggi, TUTTO INAIL) è stato gravemente discriminato in confronto ad altre regioni, prive di sedi ex-IPSEMA o con sedi ex-IPSEMA di dimensioni più piccole e quindi più facilmente assorbibili. L'organico regionale è stato calcolato applicando i parametri del carico di lavoro territoriale INAIL, senza prendere in alcuna considerazione né le nuove funzioni acquisite, né la necessità di gestire, in una logica "a tendere", il passaggio delle funzioni delegate all' INPS, garantendo al contempo il servizio a tutta l'utenza esterna.

Per fornire idonea e giusta garanzia a tutto il personale della Regione si ritiene fondamentale una revisione dell'attuale distribuzione organica, incrementandola ed evitando, proprio per le ragioni suddette, il taglio lineare ora operato senza considerare l'incorporazione dell'ex istituto previdenziale per i marittimi. Di fatto l'incorporazione verrà 'sostenuta e gestita' solo da alcune regioni, con pesanti

riflessi sul relativo personale e legittime aspirazioni di carriera, lasciando senza ripercussione alcuna il resto d'Italia!

2) CHIUSURA DELLA SEDE DI CERVIGNANO

La nuova distribuzione delle strutture sul territorio prevede la chiusura della sede di Cervignano del Friuli salvaguardando la NECESSARIA prossimità all'utenza tramite la possibile trasformazione in "agenzia" in sinergia con il SSN o altri Enti territoriali. Sul punto si evidenzia che allo stato nessun accordo ufficiale è stato preso con gli Enti sunnominati: sono però presenti delle offerte di locali sia dall'Asl locale sia dal Comune di Cervignano. Non è nemmeno stata presa in esame l'eventuale e denegata redistribuzione dell'attuale personale occupato nella struttura mancando peraltro ogni indicazione dal centro, cui si aggiunge l'inopinata soppressione dall'organico del dirigente medico che operava nella sede. E' ferma intenzione del personale regionale di impegnare le strutture centrali a prendere in considerazione le proposte che saranno effettuate dalla Direzione regionale FVG relativamente alle offerte dei locali per l'agenzia, in particolare se tali offerte si sostanzieranno in una proposta vantaggiosa e a costi limitati.

E' anche ferma intenzione del Comune Cervignanese quella di mantenere tutti i poli previdenziali sul territorio (compreso l'INPS con il quale sono già intercorsi contatti ufficiali): questo sta avvenendo tramite un cospicuo investimento effettuato per la ristrutturazione dei locali dell'ex scuola elementare già in avanzata fase di esecuzione.

Con queste premesse il personale auspica il mantenimento della presenza dell'Istituto sul territorio sia a livello sanitario sia amministrativo data l'importanza del centro per tutto il "basso Friuli". Questo si può realizzare con il mantenimento dell'attuale forza lavoro occupata nella sede di Cervignano, anche considerando l'evoluzione telematica ed informatica che rende ininfluente il luogo di svolgimento dell'attività.

3) ESUBERO PERSONALE INFERMIERISTICO E ISPETTIVO

Altra grossa problematica di rilevanza limitata alla regione ma comportante gravi implicazioni è il grande divario tra forza e organico delle professionalità specifiche degli infermieri e degli ispettori: i primi contano una forza di 19, rispetto all'organico di 15 ; i secondi una forza di 11 a fronte di un organico di 6 . Ora se in tempi assolutamente recenti il fabbisogno era stato stabilito in un numero assai maggiore, (sempre con conteggi peraltro riferiti ai carichi di lavoro) appare ora assolutamente sproporzionata la riduzione effettuata. Non si tiene conto ad esempio del fatto che in Friuli Venezia Giulia vi sono solo 2 assistenti Sociali, e che tale carico di lavoro è ora assorbito perlopiù proprio dagli infermieri .

Si rende necessaria per il futuro inoltre un'adeguata considerazione per quel personale infermieristico che eventualmente faccia domanda di passaggio al settore amministrativo o socio assistenziale (possedendone in questo ultimo caso i titoli). Inoltre, nonostante vari tentativi effettuati, non c'è stata attuazione del Piano Sanitario Regionale né alcun accordo con il Servizio Sanitario Regionale per l'attuazione delle previste sinergie (protocollo d'intesa tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'INAIL siglato in data 27/03/2013).

Inoltre, riguardo al settore ispettivo è prevista la soppressione del ruolo di "responsabile vigilanza", con conseguente riassorbimento nell'Ufficio Attività Istituzionali della D.R. dei compiti previsti in capo allo stesso (relazioni di coordinamento con i partners sul territorio, assegnazione pratiche ispettive, coordinamento funzionale e territoriale del personale di vigilanza). Nello specifico la funzione è rivestita da un funzionario ispettivo che dovrà ritrovare collocazione lavorativa come tale.

Come criterio di rideterminazione dell'organico ispettivo è stata prevista la sola valutazione pat/ispettori senza alcun riferimento alla particolare tipologia di territorio e aziendale. A Nordest le fattispecie di elusione/evasione sono sempre meno incentrate sul lavoro nero o tipologie riscontrabili " facilmente" e sempre più indirizzate verso riscontri con tempistiche medio/lunghe; in particolare è doveroso notare che la attuale dotazione ispettiva è il frutto di scelta operata dalla amministrazione nel 2008, anno nel quale sono stati reclutati n. 7 funzionari di vigilanza avviati ad un percorso formativo di 6 mesi di rilevante costo per l'Istituto.

3) VARIE

Da ultimo è emerso in assemblea il grande malcontento del personale causato da attacchi sia mediatici che provenienti da altri soggetti che si rapportano all'istituto (segnatamente patronati) che nell'ultimo periodo hanno contestato l'operato dell'INAIL regionale. La reazione a questi attacchi si deve sostanziare in una difesa globale dell'istituto che dovrebbe comprendere anche la tutela del personale che quotidianamente ha operato e opera con diligenza e professionalità: il benessere organizzativo deve essere considerato assolutamente primario evitando un clima teso. Il personale invoca l'adozione dell'ottica del problem solving che caratterizza una buona organizzazione aziendale, evitando l'assunzione di responsabilità nel senso dell'individuazione del responsabile dei singoli atti.

Il personale intenderà attuare tutte le forme di protesta sindacalmente previste per la risoluzione ottimale dei problemi esposti.

Udine 07/02/2014

Assembled del personale 7/2/2014

Concep De Masi's

Mauro De Simone

Paolo Archeseo

Lorenzo De Luca

Antonio De Luca

Josanne Green

John

John De Luca

John De Luca

John De Luca

John De Luca

RACCOLTA FIRME SEDE TOLMEZZO

- Monoh Louine

- Lisoni dove

Renato Alberti

Anna
Lucretia
Barbara

Rose Ellen

John

Kevin

Suzette
Paul

Bruce

Mary

Edde

Eligio

John

Mary Della

John

Anna

Pat

Paul

Henriette

Michelle
Mary

Rosario

Mary Della

John

Ann

Gabrielle

John

Tat

In riferimento al Verbale dell'Assemblea del personale del 07/02/2014

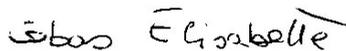
COT di CERVIGNANO DEL FRIULI

Firme per adesione

BRIZ ROSANNA



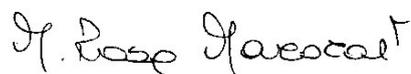
CABAS ELISABETTA



COMELLI MILENA



MACORAT MARIAROSA



MAURO DANIELA



RAIMONDI SILVIA



VESCA CINZIA

